



Comune di Introbio
Provincia di Lecco

AREA: AMMINISTRATIVA-ISTITUZIONALE

Determinazione del 15-05-2023

N. 28 Reg. del Servizio

N. 112 Reg. generale

OGGETTO: PNRN-M1C1-INV.1.4 - CUP B81F2200280006 □ CIG 9823826DA9 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONFIGURAZIONE PER L'INTEGRAZIONE ALL'APP IO - RIFERIMENTO AVVISO DI INVESTIMENTO 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" □ FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU

IL RESPONSABILE



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L. 241/1990 e ss.mm. e ii.;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 20/12/2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23/06/2023 di approvazione del documento unico di programmazione semplificato (Dup) per il periodo 2022/2024;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 23/6/2022, esecutiva, con cui si è provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024 e i relativi allegati;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 28/06/2022 di approvazione del Peg 2022/2024;
- il Decreto del Sindaco n. 6/2023 del 28/4/2023 che ha attribuito al sottoscritto la responsabilità dell'Area 1 - Amministrativa;

visti gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000, i quali disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

visto l'avviso pubblico "Misura 1.4.3 APP IO" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE";

considerato che l'avviso attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", la Misura 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" e che la misura è collegata all'articolo 64-bis del CAD che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del CAD, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi.

considerato altresì che l'articolo 3-bis, comma 1, del CAD, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, ha introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione "tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis". In particolare, l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone;

ritenuto che l'implementazione di detta funzione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, a una pluralità di servizi e informazioni;

dato atto che milestone e target europei previsti per la Misura 1.4.3 sono i seguenti:

1. target M1C1-127, da conseguirsi entro dicembre 2023: a. Garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione "IO" per:

- le pubbliche amministrazioni già nello scenario di riferimento (2.700 entità);
- le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (4.300 nuove entità);

2. target M1C1-150, da conseguirsi entro giugno 2026: a. Garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione "IO" per:

- le pubbliche amministrazioni che utilizzano già l'applicazione "IO" (7.000 entità);
- le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono all'applicazione (7.100 nuove entità). L'obiettivo finale è disporre in media di 50 servizi per Comune;

considerato che il Comune di Introbio ha presentato domanda in data 1/9/2022 e risulta finanziato per € 1.944,00 con *CUP B81F22002800006*, giusto decreto di finanziamento n. 24-5 / 2022 - PNRR;

tenuto conto che l'ente deve contrattualizzare con il fornitore entro 180 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

visto il preventivo della società Halley Lombardia S.r.l. avente sede legale in Cantù (Como), via cesare Cattaneo n. 10/b del 6/4/2023, giusto protocollo n. 2356 del 19/4/2023, per i servizi di configurazione per l'integrazione alla APP IO – Riferimento Avviso di investimento 1.4.3 "Adozione APP IO";

verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della L. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della l. 296/2006 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;

dato atto che il servizio da acquisire non è di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ed inferiore alla soglia comunitaria e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'articolo 1, comma 450 della l. 296/2006;

considerato che:

- l'importo contrattuale complessivo per il servizio è pari a € 1.756,80 IVA inclusa;
- l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore ad 75.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del d.l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire il servizio quanto prima al fine di rispettare i tempi del cronoprogramma del PNRR;
- il DURC della ditta fornitrice risulta regolare;
- da ulteriori verifiche la Ditta fornitrice del servizio in argomento non ha cause ostantive affinché venga affidatogli il servizio in argomento;

considerato che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del responsabile del servizio;

dato atto che:

- non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. 50/2016;
- trattandosi di fornitura di beni e servizi di importo inferiore ad euro 40.000,00 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art.36 c.2 e nell'art.32 c.4 del D.Lgs. n.50/2016;
- vengono rispettate le prescrizioni di cui all'art.3 c.7 della L. n.136 del 13/08/2010 come modificato dal D.L. n.187 del 122/11/2010 convertito in L. n.187 del 17/12/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è il 9823826DA9;

ritenuto pertanto dover approvare l'ordine MEPA effettuato a favore della Società Halley Lombardia S.r.l. avente sede legale in Cantù (Como), via Cesare Cattaneo n. 10/b assumendo il relativo impegno di spesa di complessivi € 1.756,80 con imputazione alla missione 01 Programma 02 Codice U01.02.2.203 CAP. 4845.12 B.P. 2023-2025 in corso di approvazione;

DETERMINA

- 1) di richiamare, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii., le motivazioni in fatto ed in diritto specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di affidare, tramite procedura MEPA, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, il servizio di configurazione per l'integrazione alla APP IO – Riferimento Avviso di Investimento 1.4.3 "Adozione APP IO" alla Società Halley Lombardia S.r.l. avente sede legale in Cantù (Como), via Cesare Cattaneo n. 10/b;
- 3) di approvare l'ordinativo di esecuzione immediata MEPA nr. 7264466 procedura di acquisto nr. 283458, effettuato a favore della Società Halley Lombardia S.r.l. avente sede legale in Cantù (Como), via Cesare Cattaneo n. 10/b che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale relativo al servizio di configurazione per l'integrazione alla APP IO – Riferimento Avviso di Investimento 1.4.3 "Adozione APP IO";
- 4) di assumere il relativo impegno di spesa di complessivi **€ 1.756,80** con imputazione alla **missione 01 Programma 02 Codice U01.02.2.203 CAP. 4845.12 B.P. 2023-2025 in corso di approvazione;**
- 5) di stabilire che le attività relative al servizio di che trattasi dovranno essere eseguite entro 240 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore;
- 6) di dare infine atto che:
 - il progetto è definito in coerenza degli obiettivi dei progetti con i target e milestone previsti dal PNRR;

- le attività di cui al finanziamento richiesto sono state avviate a decorrere dal 1° aprile 2021 ovvero che saranno avviate a far data dalla notifica del decreto di finanziamento;
 - il progetto presentato non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
 - la realizzazione delle attività progettuali prevede di "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), attraverso l'applicazione delle linee guida riportate nell'Avviso di finanziamento;
 - la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;
 - l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità; g. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché misure volte a garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - di possedere la capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target della misura;
- 7) di accertare, ai sensi del comma 8 dell'articolo 183 del d.lgs. 267/2000 che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 8) di comunicare ai terzi interessati il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 191 del d.lgs. 267/2000, specificando che le somme da corrispondere saranno liquidate su presentazione di regolare fattura entro trenta giorni dal ricevimento della stessa, previa verifica del rispetto degli impegni contrattualmente assunti;
- 9) di dare atto che la fattura (inviata esclusivamente in modalità elettronica) dovrà:
- a) essere intestata al Comune di Introbio;
 - b) riportare al suo interno:
 - gli estremi della presente determinazione (numero e data);
 - il codice IPA del Servizio UFGXGW;
 - il codice CIG: 9823826DA9 e il codice CUP: CUP B81F22002800006;
 - c) contenere il conto corrente dedicato ai sensi dell'articolo 3 della L. 136/2019;
- 10) di dare atto che l'ordine così sottoscritto equivale a stipula del contratto di fornitura del servizio in argomento con accettazione integrale dell'offerta proposta dal fornitore;

- 11) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (articolo 183, comma 7 del d.lgs. 267/2000);
- 12) di inserire la presente determinazione nella raccolta di cui al D.Lgs. 267/2000;
- 13) di trasmettere copia della presente al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza;
- 14) di affiggere all'Albo Pretorio *on-line* dell'Ente la presente determinazione per 15 giorni consecutivi.

Introbio, 15-05-2023

Il responsabile dell'Area
DOTT.SSA BIANCAMARIA MAGNI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005